

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

Beethoven cominciò a lavorare alla Sinfonia n. 8 nel 1811 e, dopo numerosi rimaneggiamenti, arrivò a completarla già nell'estate del 1812. Fu una realizzazione a tempo di record per le abitudini del maestro. Dopo una prima esecuzione privata, avvenuta nell'aprile 1813 presso la residenza dell'arciduca Rodolfo, fu presentata per la prima volta al pubblico il 27 febbraio 1814 a Vienna. Questa Sinfonia è la più breve e più atipica delle composizioni sinfoniche di Beethoven. Di carattere brillante e spirituale, segna un ritorno inatteso a una forma decisamente classica, consona ai modelli di Mozart e Haydn. Tuttavia, salvo l'aspetto formale della composizione, per esempio il ritorno del minuetto come terzo movimento o la breve durata della composizione nel suo insieme, la sinfonia n. 8 rimane indubbiamente un'opera della maturità artistica del compositore per la cura del lavoro strumentale e il sapiente sviluppo del gioco armonico.

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Questa Sinfonia, dedicata al principe Lobkowitz e al conte Rasumovsky, fu composta tra il 1807 e l'inizio del 1808 (i primi abbozzi risalgono in realtà al 1804) e fu eseguita il 22 dicembre 1808 al Theater an der Wien (Vienna), ma alla prima esecuzione non ebbe il successo sperato, soprattutto a causa delle condizioni climatiche particolarmente rigide e della lunghezza eccessiva del programma musicale. È il lavoro sinfonico di Beethoven che ebbe una gestazione più lunga e travagliata (si pensi che i primi abbozzi nascono quando l'autore stava ancora lavorando alla Sinfonia n. 3, anche se alcune idee risalgono addirittura a dieci anni prima; la conclusione del lavoro si intreccia con la composizione della Sinfonia n. 6). Questo sforzo creativo doveva tradursi in una delle partiture più innovative di Beethoven, sotto i differenti profili della complessità e varietà di scrittura, della coerenza interna e delle ambizioni concettuali. Tutto ciò contribuisce a fare della Quinta forse il brano classico più conosciuto al mondo, autentica icona della musica classica tout-court, capace ancora di avere un impatto straordinario sul pubblico di ogni tempo.



Progetto realizzato
con fondi POC (PROGRAMMA
OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

REGGIA
DI CASERTA



Città di
CASERTA

media partner



partner tecnico



Antonio Pappano

Sir Antonio Pappano dal 2005 è Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, viene nominato "Direttore dell'anno" dalla Royal Philharmonic Society e vince il Premio Abbiati della Critica Musicale Italiana per l'esecuzione dei Requiem di Brahms, Britten e Verdi. Nel 2007 è stato nominato Accademico Effettivo di Santa Cecilia. Il 14 aprile 2019, l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha assegnato il XXXVIII Premio "Franco Abbiati" come miglior direttore ad Antonio Pappano per l'esecuzione di West Side Story, con cui il 12 ottobre 2018 l'Accademia ha inaugurato la Stagione 2018/19, e per l'Integrale delle Sinfonie di Bernstein eseguite a febbraio 2018 con Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico, promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Dal 1908 a oggi l'Orchestra ha tenuto circa 15.000 concerti collaborando con i maggiori musicisti del secolo. Grazie a Sir Antonio Pappano, il prestigio dell'Orchestra ha avuto uno slancio straordinario, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali.

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico, promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Dal 1908 a oggi l'Orchestra ha tenuto circa 15.000 concerti collaborando con i maggiori musicisti del secolo. È stata diretta, tra gli altri, da Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Sibelius, Hindemith, Toscanini, Furtwängler, De Sabata e Karajan. I suoi direttori stabili sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Dal 1983 al 1990 Leonard Bernstein ne è stato il Presidente Onorario. Dal 2005 Antonio Pappano è il Direttore Musicale. Grazie a Sir Antonio Pappano, l'Orchestra e il Coro sono stati ospiti dei maggiori festival (Proms di Londra, Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo, Festival di Lucerna, Festival di Salisburgo) e delle più prestigiose sale da concerto, tra cui la Carnegie Hall di New



Progetto realizzato
con fondi POC (PROGRAMMA
OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

REGGIA
DI CASERTA



Città di
CASERTA

media partner



partner tecnico



York, Philharmonie di Berlino, Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Royal Albert Hall di Londra, Salle Pleyel di Parigi, Scala di Milano, Suntory Hall di Tokyo, Semperoper di Dresda, Konzerthaus di Vienna. L'attività discografica è segnata dalla collaborazione con alcune delle più celebri etichette internazionali, che ha prodotto, tra le tante, le registrazioni di *Madama Butterfly* di Puccini (con Angela Gheorghiu, incisione premiata con un Brit Award), il *Requiem* di Verdi, gli *Stabat Mater* di Rossini e Pergolesi, con Anna Netrebko. Del 2015 la pubblicazione de *l'Aida* di Verdi che vanta un cast stellare (Anja Harteros, Jonas Kaufmann, Erwin Schrott) e numerosi premi. Antonio Pappano e l'Orchestra hanno inciso *Nessun Dorma*, *The Puccini Album*, con il tenore Jonas Kaufmann, che ha scalato le classifiche mondiali. Per la Deutsche Grammophon è stato pubblicato il *Concerto per pianoforte* di Schumann con Jan Lisiecki. Di recente uscita il cd "Anna Netrebko. Verismo" (DG), la *Seconda* e *Quarta Sinfonia* di Schumann e *In the South* e la *Prima Sinfonia* di Elgar (Ica Classics), il *Carnevale degli animali* di Saint-Saëns con Martha Argerich e l'integrale delle Sinfonie di Bernstein (Warner Classics). È appena stato pubblicato l'*Otello* di Verdi con Jonas Kaufmann.



Progetto realizzato
con fondi POC (PROGRAMMA
OPERATIVO COMPLEMENTARE)
Regione Campania



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

REGGIA
DI CASERTA



Città di
CASERTA

media partner



partner tecnico

